

PAOLO ED INGRID

e

UN INCREDIBILE RACCONTO



QUINTO CAPITOLO



DURANTE LA VISITA A RINKABY LA GUIDA CI SPIEGÒ CHE DOPO LA MORTE DEL RE, LA CASA REALE DI SVEZIA AVEVA RINUNCIATO A QUEL POSSEDIMENTO PURCHE VI SORGESSE UN PARCO.

PUFF...PANT
QUESTO PARCO È
IMMENSO, SONO
STANCO MORTO

QUANT'È
BELL... EHM
BRAVO.

IL RE AVEVA RICHIESTO
CHE IL PARCO VENISSE
DIVISO IN 36 ZONE E
CHE A SECONDA DI
ALCUNE
CARATTERISTICHE
RISPECCHIASSERO I 4
ELEMENTI: TERRA, ARIA,
ACQUA E FUOCO.

INGRID E PAOLO
SOSPETTARONO
SUBITO CHE IL 36
NON FOSSE UN
NUMERO SCELTO A
CASO E SUBITO
TROVARONO
MOLTEPLICI
CORRISPONDENZE.



36 ERANO I
VERSI DELLA
POESIA CHE
AVEVANO
TROVATO NEL
DIARIO

36 SONO GLI
ANNI CHE
TASCORSERO
RINCORREDOSI
CON
MESSAGGI
SEGRETI ED
EPISTOLE.

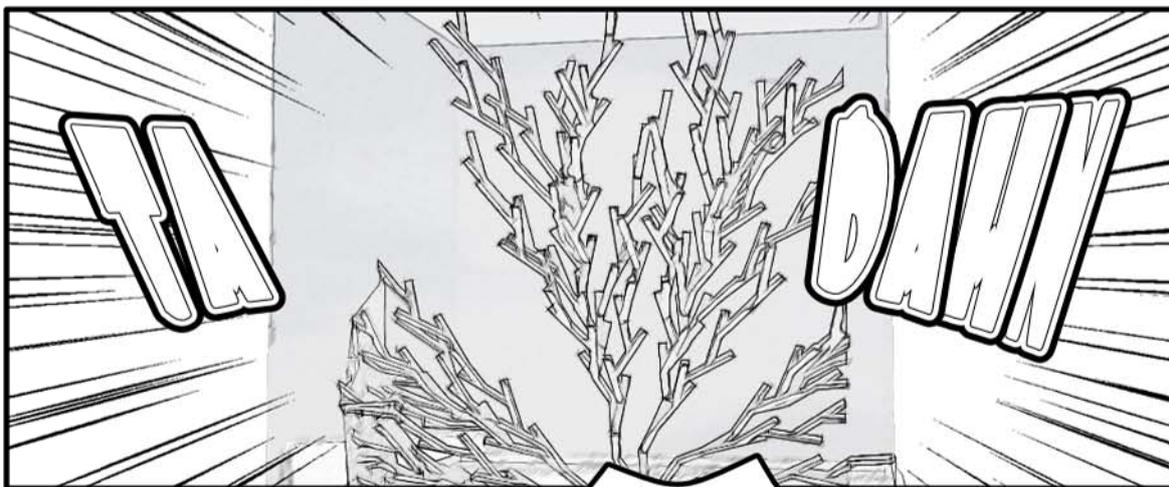


DI SICURO IL RE HA LASCIATO IN OGNI ZONA DEL PARCO UN INDIZIO PER TROVARE IL CORALLO, PER QUESTO LO HA VOLUTO DIVISO IN 36 ZONE. IMMAGINANDO CHE QUALCUNO PRIMA O POI AVREBBE SCOPERTO LA STORIA. SENNÒ PERCHÈ SPEDIRE I DONI A DONNA EUGENIA? PERCHÈ CHIEDERLE DI RIPETERE LA FORMULA DI NONNA MATILDE? PERCHÈ CONSERVARE COPIA DELLE LETTERE E DEL GIURAMENTO DI CIUPOFICO?

D'ACCORDO, ARRIVATI FIN
QUI NON POSSIAMO CERTO
TORNARE INDIETRO.

ABBIAMO SOLO 10
GIORNI, L'OTTO AGOSTO
DOBBIAMO TORNARE IN
ITALIA, ALTRIMENTI CHI
LI SENTE I NOSTRI
GENITORI.

UN'ORA DOPO ERANO IN UNA
GROTTA A RICOPIARE UNO STRANO
DISEGNO CHE AVEVA TUTTA L'ARIA DI
SIGNIFICARE QUALCOS' ALTRO...



LO ABBIAMO
CONQUISTATO IN
SVEZIA PRENDENDO
PARTE AD UN GRANDE
GIOCO.

DOVE AVETE
PRESO
QUESTO
CORALLO?

MA UNA DELLE REGOLE È
MANTENERE IL SEGRETO FINO
AL PROSSIMO EQUINOZIO DI
PRIMAVERA!!

MA!?!

SILENZIO,
MAMMA, NONNA
MATILDE
COMPIRÀ 91
ANNI L'ANNO
PROSSIMO. E
ALLORA
RIVELEREMO
TUTTO...

MA STAI
TRANQUILLA, IL
CORALLO QUI È IN
OTTIME MANI E
NON ABBIAMO
FATTO NULLA DI
MALE NEL
PRENDERLO. IL
TUO SPECCHIO È
SEMPRE NEL
COMÒ?

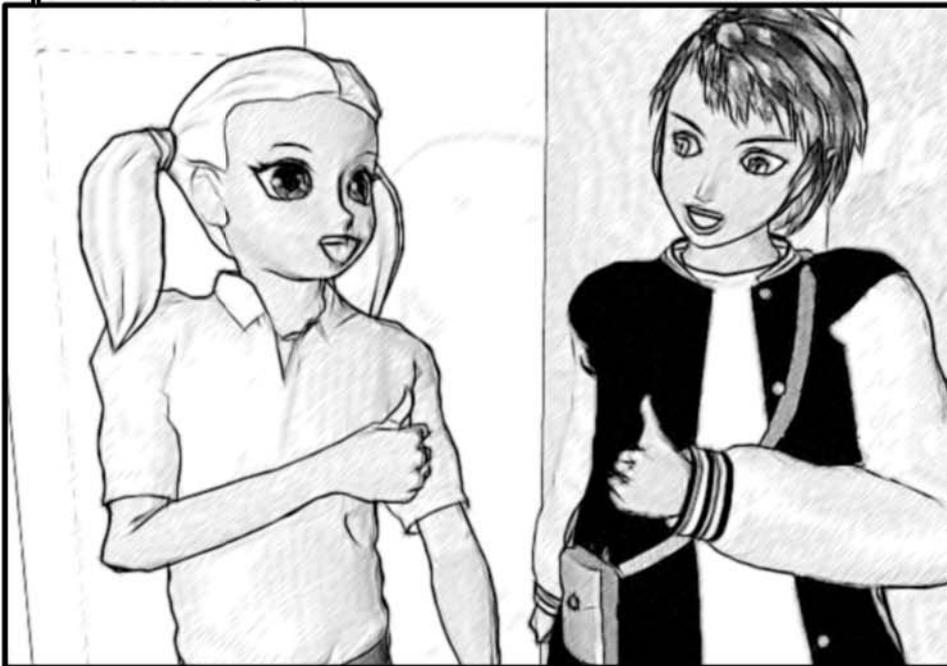


SI...
PERCHÈ?...

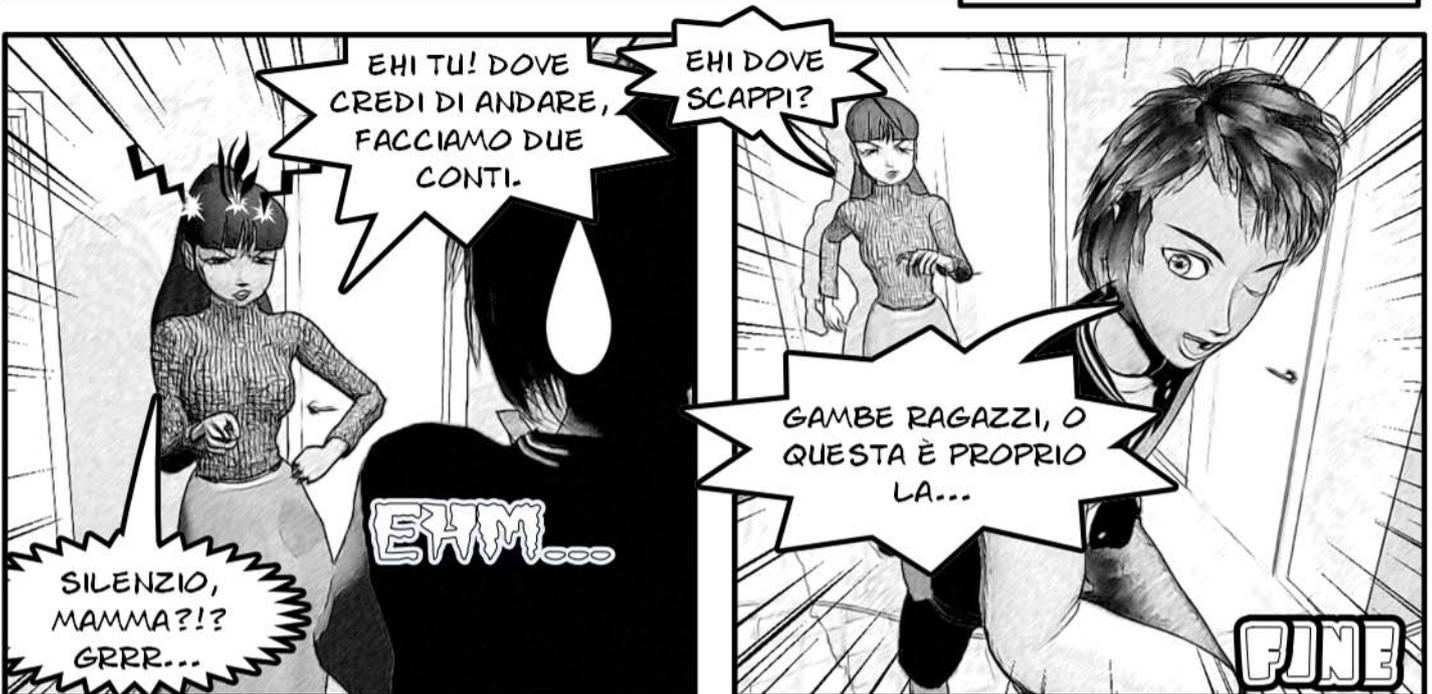
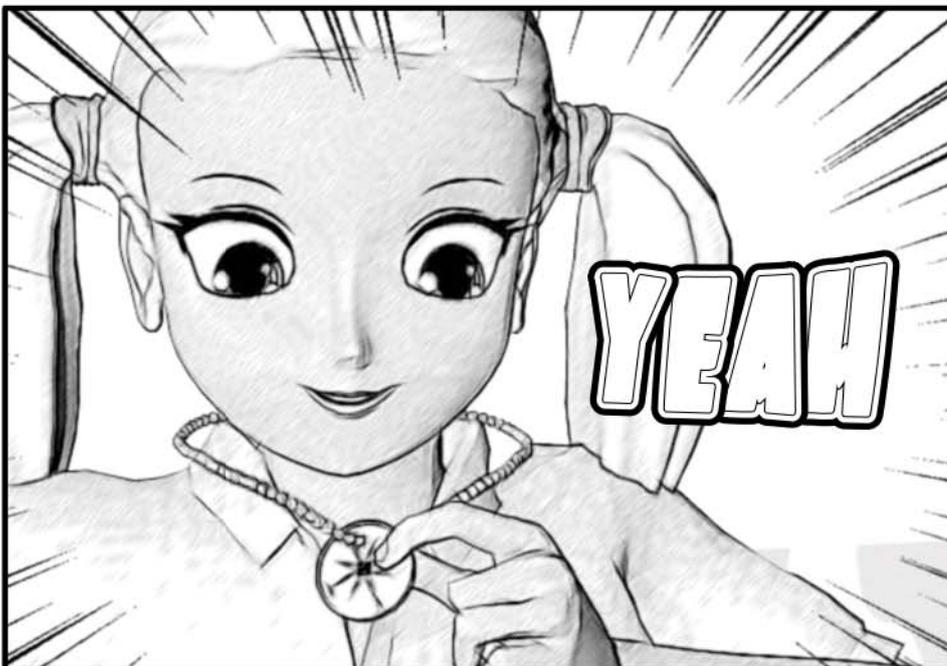
SILENZIO,
MAMMA!?!
SGRUNT!



NON SI SA MAI...
DUE SECOLI DI
STORIA NON SONO
FACILI DA
RICOSTRUIRE.



E COSÌ DICENDO PAOLO LASCIÒ IL SOGGIORNO, LA BISACCIA SALDAMENTE IN SPALLA, MENTE INGRID, SEGUENDOLO VERSO L'INGRESSO DEL SUO APPARTAMENTO, TOCCAVA ISTINTIVAMENTE LA MONETA SALVACONDOTTO CHE DAL GIORNO DELLA PARTENZA IN SVEZIA, TRA LE PROTESTE DEI SUOI, ERA DIVENTATA IL SUO INSEPARABILE CIONDOLO



EHI TU! DOVE CREDI DI ANDARE, FACCIAMO DUE CONTI.

EHI DOVE SCAPPI?

EHM...

SILENZIO, MAMMA?!?
GRRR...

GAMBE RAGAZZI, O QUESTA È PROPRIO LA...

FINE